



ARCIDIOCESI DI MILANO
CURIA ARCIVESCOVILE
UFFICIO PER LE COMUNICAZIONI SOCIALI

COMUNICATO STAMPA n.67/2016

**VISITA PASTORALE,
DOMANI IL CARDINALE SCOLA A CARONNO VARESINO
IL DIALOGO CON IL CARDINALE SU #visitascola
DON MASCETTI: «DIVISI TRA CHIUSURA NEL PRIVATO
E CAPACITÀ DI INTEGRAZIONE»**

Milano, 18 aprile 2016

Domani, **martedì 19 aprile**, l'Arcivescovo di Milano, il cardinale Angelo Scola, sarà in visita pastorale a **Caronno Varesino** (Varese), dove, **alle 21** nel salone dell'oratorio della **parrocchia di San Vincenzo Martire (via Garibaldi 9)**, incontrerà i fedeli del **Decanato di Carnago**.

Il dialogo con il Cardinale sarà preceduto e seguirà in rete. Prima e dopo la visita pastorale è possibile inviare domande e riflessioni all'Arcivescovo scrivendo a visitascola@diocesi.milano.it La serata di Caronno Varesino sarà seguita in diretta Twitter attraverso l'hashtag #visitascola. Sulla visita pastorale Chiesa Tv (canale 195 del digitale terrestre) realizzerà uno "speciale" in onda venerdì 22 aprile alle 21.10 e sabato 23 aprile alle 19.30

«Il Decanato comprende 11 parrocchie - spiega don Basilio Mascetti, responsabile della Comunità pastorale Santa Maria Assunta di Cairate Varesino e Decano -, tra cui la nostra Comunità di Cairate, che ha al suo interno tre parrocchie dello stesso Comune. È vero, siamo una piccola realtà, ma non mancano i problemi. Avvertiamo che molta gente vive la tensione tra tradizione e modernità e, nello stesso tempo, respira un "clima" di indifferenza e di riflusso nel privato, che non favorisce la crescita della vita cristiana e di una maggiore socialità».

«Nel secolo scorso il nostro territorio ha accolto per lavoro molte famiglie provenienti dal Veneto e dal Sud, che si sono inserite bene nelle nostre comunità - sottolinea il decano -. I nuovi immigrati non sono in numero eccessivo: soprattutto famiglie, molto giovani e con tanti bambini, romene, ucraine, albanesi, peruviane, marocchine e pakistane. Il dato significativo e incoraggiante è che, in estate, anche alcuni bambini di religione musulmana frequentano l'oratorio feriale e non faticano a fare amicizia con i nostri ragazzi. Il rispetto non manca ed è apprezzato l'impegno messo in campo da preti ed educatori giovani negli oratori».